

S'infiamma la domanda di carbone

«Nel mondo quasi una lampadina su due si accende grazie al carbone». Parola di Andrea Clavarino, presidente di Assocarboni, che spiega: «questa commodity si conferma leader nella produzione di energia elettrica a livello mondiale con una quota (nel 2010) del 41%, seguita a grande distanza dal nucleare con il 19% e dal gas al 16%». Confermata, in base ai dati del-

l'associazione, anche la leadership del carbone a livello europeo, con una quota del 33%. «In questo contesto - sostiene Clavarino - fa ancora eccezione l'Italia, benché vanti centrali all'avanguardia nei sistemi anti inquinamento con una quota ancora limitata al 12%». E mentre in Italia si continua a discutere sul giusto mix energetico da adottare, nel mondo la pro-

duzione di carbone è balzata a 6,5 miliardi di tonnellate segnando lo scorso anno un incremento dell'8%, mentre il commercio via nave è salito del 13% per complessive 971 milioni di tonnellate. Sul fronte dell'offerta spicca l'Indonesia che nel 2010 ha aumentato le esportazioni del 20% a 240 milioni di tonnellate, il 25% delle quali destinate alla Cina che anche lo scorso anno è stato un importatore netto di questa materia prima. E l'Australia, nonostante le devastanti alluvioni dello scorso dicembre, ha registrato un incremento dell'export annuo del 10% a 300 milioni di tonnellate. In Europa, le importazioni dell'Unione a 27 nel 2010 sono rimaste sostanzialmente stabili a 189 milioni di tonnellate.

«Puntare sul carbone - afferma Clavarino - significa poi puntare su una commodity democratica: mentre il 3% della popolazione mondiale controlla quasi il 54% delle riserve di gas naturale e petrolio, la stessa percentuale relativa alle riserve di

carbone è controllata dal 42% circa della popolazione».

Ma come sfruttare operativamente questo scenario? «I future disponibili sul mercato sono attualmente poco liquidi - sostiene Massimo Siano, responsabile del mercato italiano di Etf Securities - per questa ragione abbiamo portato alla quotazione, anche a Piazza Affari, l'Etf Dax Global Coal Mining, uno strumento legato a un indice che comprende le principali blue chip mondiali attive nell'estrazione di carbone». Nel dettaglio, questo prodotto, che comprende titoli quotati soprattutto al Wall Street, Hong Kong, in Canada e in Australia, è caratterizzato da un lotto minimo pari a uno e da commissioni totali annue dello 0,65 per cento. Il codice Isin è IE00B3CNHF18. Per quanto riguarda poi le singole società del settore, il sito Internet *TheStreet.com* consiglia di mettere in portafoglio Consol Energy, Alpha Natural Resources, Patriot Coal e Arch Coal, tutti titoli quotati sul listino Usa.

Carbone, produzione globale

Dati in miliardi di tonn. - Fonte: Assocarboni

